PROVINCIA di VARESE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 38 DEL 29/06/2026

OGGETTO: PIANO STRATEGICO PER LA MOBILITA' CICLISTICA PROVINCIALE (PSMC). ADOZIONE.

L'anno **2026**, addì **29** del mese di **giugno** con inizio alle ore **18:10,** nella Sala Consiliare del palazzo provinciale, si è riunito il Consiglio Provinciale in STRAORDINARIA pubblica in prima convocazione a seguito di formale lettera di convocazione.
Partecipa alla seduta il Segretario Generale STEFANEA LAURA MARTINA

Presiede l'adunanza il Presidente MARCO MAGRINI.
All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti i Consiglieri:

		Presenti/Assenti
MARCO MAGRINI	PRESIDENTE	Presente
ALESSANDRA AGOSTINI	CONSIGLIERE	Assente
STEFANO BELLARIA	CONSIGLIERE	Presente
MARCO COLOMBO	CONSIGLIERE	Presente
FRANCO COMPAGNONI	CONSIGLIERE	Presente
ANDREA DI SALVO	CONSIGLIERE	Presente
MICHELE DI TORO	CONSIGLIERE	Presente
SERGIO GHIRINGHELLI	CONSIGLIERE	Presente
GIACOMO IAMETTI	VICE PRESIDENTE	Presente
CARMELO ANTONIO LAURICELLA	CONSIGLIERE	Presente
SILVIO LORENZO MAIOCCHI	CONSIGLIERE	Assente
MATTEO MARCHESI	CONSIGLIERE	Presente
LESLIE GIOVANNI MULAS	CONSIGLIERE	Assente
LUCA PANZERI	CONSIGLIERE	Presente
FABIO PASSERA	CONSIGLIERE	Presente
MATTIA PREMAZZI	CONSIGLIERE	Presente
ENRICO VETTORI	CONSIGLIERE	Presente
	Totale presenti	14

Sono altresì presenti, il Dott. Raffaele Buononato Dirigente dell'Area Risorse, l'Arch. Giuseppe Ruffo Dirigente dell'Area Tecnica

Il Presidente constatata la legalità dell'adunanza per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Scrutatori: Lauricella Carmelo Antonio, Vettori Enrico, Compagnoni Franco

Assente giustificato: Agostini Alessandra, Leslie Giovanni Mulas

copia informatica per consultazione

Il Presidente propone al Consiglio di anticipare la trattazione dell'argomento in oggetto iscritto al n. 7 dell'ordine del giorno, spostandolo al n. 4 dell'ordine del giorno.
Il Presidente chiede quindi ai Consiglieri se vi siano osservazioni o contrarietà alla proposta. Non essendovi interventi, pone in votazione lo spostamento dell'argomento dal n. 7 al n. 4 dell'ordine del giorno.

Il Consiglio provinciale approva all'unanimità.

Il Presidente passa quindi la parola all'Ing. Jarre Direttore di "Decisio s.r.l." per illustrare la presente deliberazione

L'Ing. Jarre, con l'ausilio di una presentazione in slide, illustra sinteticamente il Piano Strategico della Mobilità Ciclistica (PSMC), elaborato con gli uffici della Provincia nell'ambito del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP). Evidenzia che il piano si inserisce nel quadro della pianificazione europea, nazionale, regionale e provinciale e costituisce uno strumento di riferimento per gli enti locali.
Spiega che il PSMC è composto da diversi documenti, tra cui il quadro conoscitivo, che fotografa lo stato della mobilità ciclistica provinciale attraverso un'approfondita raccolta di dati e un confronto con Comuni, Comunità Montane, Enti Parco, gestori del trasporto pubblico e altri soggetti interessati.
Illustrando le relative slide, presenta la rete delle dieci dorsali ciclopedonali provinciali, evidenziando che circa la metà risulta già realizzata, mentre le restanti sono in fase di progettazione o pianificazione. Sottolinea che sono stati individuati anche i principali punti critici lungo i percorsi e le possibili soluzioni per migliorarne sicurezza e continuità.
Precisa che il Piano d'Azione trae origine dall'analisi del territorio e individua cinque obiettivi strategici: promuovere l'uso quotidiano della bicicletta, incentivare il cicloturismo, favorire l'intermodalità con il trasporto pubblico, diffondere la cultura della mobilità ciclistica e rafforzare il coordinamento tra Provincia, Comuni ed enti coinvolti.
Riferisce che tali obiettivi sono sviluppati attraverso tre strategie riguardanti le infrastrutture, la comunicazione e il cambiamento dei comportamenti, nonché il coordinamento istituzionale, articolate in 35 azioni. Evidenzia inoltre che il piano costituisce un supporto operativo anche per i Comuni nella pianificazione della rete ciclabile locale.
L'Ing. Jarre illustra quindi, sempre mediante le slide, il quadro economico di massima, predisposto mediante stime parametriche, relativo al completamento delle dorsali, alla risoluzione dei punti critici, al potenziamento dei servizi per i ciclisti e all'infrastrutturazione dei nodi di interscambio con il trasporto pubblico.
Conclude evidenziando gli approfondimenti dedicati al completamento delle dorsali, ai collegamenti primari di competenza comunale, all'intermodalità e al sistema di monitoraggio del piano, facendo presente che il documento è stato strutturato per consentirne un aggiornamento progressivo. Richiama infine le priorità di intervento individuate, tra cui il completamento dell'anello ciclabile attorno all'aeroporto di Malpensa, ritenuto strategico sia per la mobilità sia per lo sviluppo del cicloturismo.

l Presidente Magrini ringrazia l'Ing. Jarre e tutto il gruppo di lavoro, nonché gli uffici tecnici della Provincia, per l'attività svolta nella predisposizione del Piano. Sottolinea che si tratta di un lavoro particolarmente interessante, apprezzato anche dagli amministratori che hanno partecipato ai cinque incontri organizzati sul territorio per la presentazione del Piano.

Il Consigliere Passera ringrazia l'Ing. Jarre, i suoi collaboratori e l'Ufficio Sostenibilità della Provincia per il lavoro svolto, che definisce particolarmente significativo. Evidenzia come il Piano rappresenti uno strumento organico capace di mettere a sistema le numerose iniziative già esistenti sul territorio, individuando con chiarezza le dorsali ciclabili provinciali, gli interventi già realizzati, quelli ancora da attuare, le risorse necessarie e gli indirizzi tecnici a supporto dei Comuni.
Sottolinea che il Piano definisce con precisione le competenze della Provincia e quelle dei Comuni, distinguendo gli interventi di interesse provinciale da quelli di carattere locale e fornendo indicazioni utili per migliorare i collegamenti con i principali nodi strategici del territorio.
Ricorda il percorso partecipativo svolto, che ha compreso la Conferenza dei Sindaci, gli incontri territoriali e i confronti nelle sedi istituzionali. Precisa che, a seguito dell'adozione del Piano, si aprirà il periodo previsto per la presentazione delle osservazioni da parte dei Comuni, con l'obiettivo di giungere all'approvazione definitiva entro la conclusione della legislatura.
Conclude esprimendo l'auspicio che il Piano venga approvato, evidenziando come esso rappresenti uno strumento concreto e operativo messo a disposizione degli amministratori locali per la programmazione e lo sviluppo della mobilità ciclistica sul territorio provinciale.

Il Presidente Magrini evidenzia che il Piano rappresenta un importante strumento di programmazione, in quanto organizza e definisce in modo organico la rete delle piste ciclabili esistenti, i collegamenti da realizzare e le strategie future della Provincia.
Sottolinea il valore strategico dell'area di Malpensa, considerata il punto di partenza del sistema provinciale della mobilità ciclistica, richiamando il progetto di realizzazione di un percorso ciclabile attorno all'aeroporto e la

copia informatica per consultazione

valutazione, con Regione Lombardia, di un finanziamento per la realizzazione di un hub nell'area di Volandia, destinato a fungere da punto di partenza dei percorsi ciclabili e da servizio per i ciclisti.
Rileva inoltre l'importanza dell'integrazione tra mobilità ciclistica e trasporto pubblico, richiamando le analisi svolte sulle principali stazioni ferroviarie e la necessità di sviluppare adeguate velostazioni.
Conclude affermando che la principale sfida del Piano è di carattere culturale: promuovere un diverso approccio alla mobilità, incentivando l'utilizzo della bicicletta quale mezzo di trasporto quotidiano, in un'ottica di sostenibilità ambientale, salute e miglioramento della qualità della vita.

Il Consigliere Colombo anticipa il voto favorevole del proprio gruppo e ringrazia gli uffici provinciali per il lavoro svolto. Sottolinea come il Piano abbia il merito di mettere ordine e di dare organicità alla rete ciclabile provinciale, superando la frammentazione dei percorsi esistenti e favorendone il collegamento.
Richiama la propria esperienza quale consigliere delegato alla mobilità ciclistica, ricordando le difficoltà riscontrate nel coordinare le infrastrutture esistenti e l'avvio di un percorso volto anche a uniformarne la segnaletica.
Evidenzia l'importanza di promuovere una cultura della mobilità ciclistica senza trasformare il tema in una questione ideologica, ritenendo che esso rappresenti un interesse condiviso e trasversale. Osserva inoltre che i modelli adottati in altri Paesi europei devono essere valutati tenendo conto delle differenti caratteristiche urbanistiche, territoriali e organizzative del contesto locale.
Conclude confermando il voto favorevole, ribadendo il valore del Piano quale strumento di programmazione e di coordinamento della mobilità ciclistica provinciale.

Il Consigliere Ghiringhelli annuncia il voto favorevole del proprio gruppo, ritenendo che il Piano risponda all'esigenza di dare ordine e una programmazione organica allo sviluppo della rete ciclabile provinciale.
Richiama l'esperienza maturata nella realizzazione delle prime piste ciclabili del territorio, ricordando le difficoltà affrontate nella fase di attuazione e sottolineando il valore degli interventi che hanno dimostrato nel tempo la loro utilità.
Evidenzia tuttavia che la realizzazione delle piste ciclabili deve essere valutata caso per caso, tenendo conto delle caratteristiche del territorio e dell'effettiva utilità delle infrastrutture, affinché gli interventi rispondano a reali esigenze di mobilità e non vengano realizzati indiscriminatamente.
Conclude confermando il voto favorevole al provvedimento.

Il Consigliere Di Salvo esprime apprezzamento per la trattazione dell'argomento, manifestando l'intenzione di approfondire il contenuto del Piano. Evidenzia il proprio interesse per il percorso di coinvolgimento e coordinamento tra i diversi enti interessati, richiamando in particolare gli incontri svolti con i Comuni e la Conferenza dei Sindaci.
Chiede quindi se il confronto abbia coinvolto anche gli Enti Parco e quale riscontro sia emerso da tali interlocuzioni, ritenendo che la collaborazione tra i diversi soggetti istituzionali rappresenti un elemento determinante per l'efficace attuazione del Piano.

Il Presidente Magrini risponde al Consigliere Di Salvo precisando che tutti gli enti interessati, compresi gli Enti Parco, sono stati coinvolti nel percorso di confronto e consultazione. Riferisce che nel corso degli incontri sono pervenute alcune osservazioni, già recepite ove possibile, pur rilevando che la partecipazione non è stata particolarmente ampia.
Evidenzia che, a seguito dell'adozione del Piano, decorrerà il periodo previsto per la pubblicazione, durante il quale Comuni e soggetti interessati potranno presentare osservazioni e proposte di modifica formali. Sottolinea che sarà data adeguata informazione anche attraverso un comunicato stampa.
Conclude rivolgendo un ringraziamento e i complimenti ai progettisti e agli uffici per il lavoro svolto

Non essendoci altre richieste di intervento;

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Richiamati:

- il D.Lgs. 267/2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la Legge 56/2014, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", che disciplina le competenze delle province, quali enti con funzioni di area vasta, che - tra l'altro - esercitano la funzione fondamentale relativa alla pianificazione territoriale provinciale di coordinamento;

Visti:

copia informatica per consultazione

- la Deliberazione del Consiglio Provinciale 43 del 28.07.2025 recante approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale 71 del 15.12.2025 recante approvazione nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026 -2028;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale 86 del 16.12.2025 avente ad oggetto approvazione Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2027-2028 e successive variazioni;
- il Decreto Presidenziale n. 79 del 03.05.2024 di "Attribuzione incarichi dirigenziali a decorrere dal 2 maggio 2024", della responsabilità dirigenziale sia dell'Area Risorse sia dell'Area Tecnica;
- il Decreto Presidenziale n. 68 del 29.04.2025 di riconferma con decorrenza dal 01.05.2025 dei succitati incarichi dirigenziali;

Premesso che Provincia di Varese:
- con Deliberazione del Consiglio n. 40 del 12/07/2018 ha approvato specifiche linee di indirizzo per la promozione della mobilità ciclistica sul territorio provinciale;
- negli anni successivi, anche grazie a specifici progetti, ha definito una vera e propria strategia per lo sviluppo della mobilità leggera sul proprio territorio, denominata "BIKE&WALK: fare mobilità leggera in provincia di Varese e oltre", che individua i seguenti obiettivi da perseguire:
  - sviluppare e gestire efficientemente il sistema ciclopedonale provinciale;
  - diffondere la mobilità leggera per gli spostamenti sistematici;
  - diffondere la mobilità leggera per cultura e svago;
  - creare una condivisione d'impegni, obiettivi ed azioni per la mobilità leggera;
  - diffondere e integrare nelle varie parti della società una cultura della mobilità leggera;
- nelle linee programmatiche approvate con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 15 del 28.04.2023, prevede tra i principali ambiti di azione del mandato della Presidenza lo sviluppo della ciclabilità insieme allo sviluppo della sostenibilità ambientale;
- nel Documento Unico di Programmazione 2026/2028, in attuazione dell'obiettivo strategico L2.1 "Aumentare la sostenibilità ambientale attraverso la sensibilizzazione dei cittadini ai temi dello sviluppo sostenibile e promuovendo comportamenti sostenibili", individua l'obiettivo operativo L2.1.1 "Aumentare la mobilità sostenibile sul territorio provinciale attraverso lo sviluppo della rete ciclabile sovracomunale";
- nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2026/2028 (approvato con Deliberazione del Presidente n. 19 del 31.01.2026), nell'ambito dell'obiettivo operativo L2.1.1, individua l'obiettivo gestionale 2.1.1.4 MOBILITA' LEGGERA che prevede di "*elaborare il Piano Strategico della Mobilità Ciclistica Provinciale, ai sensi dell'art. 3 della LR n.7 /2009 che specificherà e darà attuazione agli indirizzi pianificatori per enti locali e stakeholders previsti dal PTCP in tema di mobilità leggera"*;

Dato atto che le normative di settore in materia di mobilità ciclistica individuano per le Province una serie di funzioni di seguito riepilogate:
- Legge nazionale n. 2/2018, art. 7:
  - Adottano le misure necessarie per promuovere l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto sia per le esigenze quotidiane sia per le attività turistiche e ricreative, al fine di migliorare l'efficienza, la sicurezza e la sostenibilità della mobilità urbana, tutelare il patrimonio naturale e ambientale, ridurre gli effetti negativi della mobilità in relazione alla salute e al consumo di suolo, valorizzare il territorio e i beni culturali, accrescere e sviluppare l'attività turistica;
  - Definiscono gli interventi di pianificazione finalizzati a promuovere l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto, in coerenza con il piano regionale della mobilità ciclistica e con i PUMS ed i biciplan di livello comunale; detti strumenti di pianificazione costituiscono atti di indirizzo per la programmazione pluriennale delle opere di competenza;
  - Individuano la rete, nei relativi strumenti di pianificazione previsti, la rete ciclabile e ciclopedonale nel territorio di competenza, in attuazione e a integrazione della rete di livello regionale e in corrispondenza con le reti individuate nei biciplan;
- Legge regionale n. 7/2009, art. 3:
  - Redigono piani strategici per la mobilità ciclistica (PSMC), tenuto conto del Piano regionale della mobilità ciclistica, ove vigente. I piani provinciali programmano gli interventi a livello sovracomunale e sono approvati tenuto conto delle disposizioni della normativa statale e della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e successivi provvedimenti attuativi in materia di reti ciclabili;
  - I piani provinciali individuano la rete ciclabile e ciclopedonale quale elemento integrante della rete di livello regionale, prevedendo la connessione dei grandi attrattori di traffico, quali i centri scolastici, i centri commerciali, i distretti industriali ed il sistema della mobilità pubblica;

Richiamato inoltre quanto previsto dalla LR 12/2005, in particolare dall'articolo 15, comma 2 lettera e), che stabilisce che i PTCP debbano individuare, "in coerenza con la programmazione regionale e con i criteri di cui alla lettera d), il

copia informatica per consultazione

programma generale delle maggiori infrastrutture riguardanti il sistema della mobilità e le principali linee di comunicazione", secondo la visione di una pianificazione parallela e coordinata fra gli Enti, con una specificità e autonomia di ogni soggetto, che ricorre al confronto e condivisione degli indirizzi di pianificazione e relative scelte, piuttosto che ad un approccio strettamente gerarchico;

Visti i contenuti e gli indirizzi del Piano Generale della Mobilità Ciclistica urbana ed extraurbana 2022-2024, approvato con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) del 23 agosto 2022, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze (MEF), sentiti il Ministro della transizione ecologica (MITE), il Ministro della cultura (MIC), il Ministro del turismo (MITUR), previa intesa in sede di Conferenza unificata, nonché del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica, il cui aggiornamento ha preso avvio nel luglio 2023 e si è concluso con approvazione con DGR XII/6069 del 27/04/2026;

Atteso che la Legge regionale 28 novembre 2014 n. 31 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato", indica che le province adeguano i rispettivi PTCP alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo;

Dato atto che:
- con Decreto Presidenziale n. 30 del 10.02.2017 è stato avviato il procedimento per l'aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento (PTCP) della Provincia di Varese e della relativa Valutazione ambientale strategica (VAS) e Valutazione d'incidenza (VIC);
- con la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 20 del 18.04.2017, sono state approvate le "Linee di Indirizzo" inerenti al procedimento di revisione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale unitamente alla valutazione ambientale strategica;
- con Delibera di Consiglio Provinciale n. 66 del 30.11.2023 sono state integrate le Linee di indirizzo per la revisione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, prevedendo che le attività di revisione s*i concentreranno su […] lo sviluppo, condiviso con i Comuni della provincia, di ipotesi strutturali per la mobilità […] dolce di scala provinciale*;
- al fine di integrare la mobilità ciclistica e leggera nella pianificazione provinciale e supportare l'implementazione della strategia "BIKE&WALK", con Determinazione Dirigenziale n. 459 del 8.03.2024, è stata individuata la società Decisio srl quale soggetto esterno specializzato a supporto dell'Area Tecnica – Ufficio Sviluppo Sostenibile, per la redazione e lo sviluppo dei contenuti inerenti la mobilità leggera del PTCP e dei successivi strumenti di approfondimento, con specifico riguardo al Piano Strategico per la Mobilità Ciclistica (PSMC) di cui alla LR 7/2009;
- i contenuti inerenti la mobilità leggera hanno trovato definizione nella bozza di proposta di revisione del PTCP (Documento di Piano, Norme e tavola P4-MOB4, nonché nell' Approfondimento tematico sulla mobilità leggera), la quale stabilisce la struttura, lo scenario di sviluppo, gli indirizzi, i criteri e le buone prassi per lo sviluppo del sistema ciclopedonale della provincia di Varese, nonché più in generale per lo sviluppo della mobilità leggera sul territorio provinciale; nello specifico:
    - definisce il sistema ciclopedonale provinciale e le sue componenti, individuando cartograficamente la rete delle dorsali provinciali, le relative aree di salvaguardia e lo scenario di sviluppo; in particolare recepisce i tracciati di livello sovraordinato (nazionale e regionale) e li integra con i tracciati di rilevanza provinciale emersi dall'analisi territoriale;
    - fissa i criteri di pianificazione delle dorsali;
    - demanda agli strumenti urbanistici comunali la miglior definizione dei tracciati delle dorsali all'interno dell'area di salvaguardia, nonché l'individuazione del sistema dei collegamenti rispetto alle dorsali seguendo i criteri di rilevanza territoriale e di buona pianificazione delle dorsali (rapportandoli al conteso locale);
    - fornisce indirizzi e criteri ai Comuni per lo sviluppo della mobilità leggera e dei percorsi e collegamenti di livello locale;
    - promuove la mobilità leggera sia come modalità per gli spostamenti quotidiani sia per quelli per svago e tempo libero, l'integrazione tra sistema ciclopedonale e sistema escursionistico, lo sviluppo di servizi di supporto nonché dell'intermodalità;
    - individua, inoltre, quale strumento di approfondimento e attuazione degli indirizzi in esso stabiliti in tema di mobilità leggera a livello provinciale, il "Piano Strategico per la mobilità ciclistica provinciale" (PSMC provinciale) di cui all'art. 3 L.R. 7/2009 (richiamato all'art. 21 comma 7 delle Norme), che definisce le strategie e le azioni per lo sviluppo del sistema ciclopedonale e della mobilità leggera della provincia di Varese;

Ricordato che la LR 7/2009 elenca all'art. 4 le tipologie di interventi per la mobilità ciclistica da programmare, in funzione delle peculiarità del territorio, sia di tipo infrastrutturale, volti ad incrementare la sicurezza di ciclisti e pedoni, sia relativi alla creazione e potenziamento di servizi per la ciclabilità (quali ad esempio parcheggi attrezzati

copia informatica per consultazione

per le bici, centri di noleggio, punti di manutenzione, punti di informazione per cicloturisti, segnaletica specializzata), nonché per la promozione dell'intermodalità (in raccordo coi gestori dei servizi ferroviario e del trasporto pubblico), a cui si aggiunge la realizzazione di conferenze, attività culturali ed iniziative educative per favorire la cultura della bicicletta come mezzo di trasporto;

Dato atto che è compito del PSMC sviluppare le strategie e le azioni necessarie a dare attuazione agli obiettivi fissati dal PTCP per lo sviluppo della mobilità leggera, attraverso le seguenti attività:
- arricchimento dei dati relativi al sistema ciclopedonale, servizi di supporto alla mobilità leggera (intermodalità con trasporto ferroviario, pubblico locale, navigazione, bike sharing, velo stazioni, ecc.), mobilità leggera sistematica (casa – scuola e casa – lavoro), mobilità leggera per svago e cultura, anche mediante consultazione degli Enti e stakeholders, e sviluppo di un geodatabase aggiornabile nel tempo;
- definizione delle strategie di attuazione per ciascun obiettivo/scenario delineato dal PTCP nonché delle azioni necessarie (individuando soggetti, ruoli, stime de costi, tempistiche ecc.);
- definizione di linee guida tecniche e buone pratiche da adottare a scala provinciale, sovralocale e comunale per le tematiche sopra citate;
- definizione di un sistema di monitoraggio dell'attuazione del piano attraverso indicatori;
- organizzazione di incontri e percorsi formativi per enti locali, professionisti e altri operatori del settore interessati per divulgare e stimolare l'attuazione degli obiettivi, indirizzi e azioni del Piano;

Dato atto altresì che:
- per dare concretezza allo spirito di ascolto e partecipazione che guida l'azione provinciale, l'avanzamento della revisione del PTCP, e con esso anche i documenti relativi alla mobilità leggera, sono stati condivisi in numerosi momenti di incontro con gli Enti del territorio fin dalla fase di redazione del Piano;
- parallelamente alle fasi di confronto in sede di PTCP e al fine di informare sulla funzione e i contenuti del redigendo PSMC, nonché di avviare la raccolta dati per il completamento del quadro conoscitivo e la definizione delle strategie e delle azioni, sono stati inoltre organizzati momenti di confronto col territorio ed in particolare:
    - l'incontro in data 17/06/2025 "La pianificazione provinciale per la mobilità leggera. Primo incontro finalizzato alla presentazione del processo di pianificazione provinciale della mobilità leggera dedicato agli Enti Locali", al quale sono stati invitati Comuni, Comunità Montane, Parchi regionali, Regione Lombardia DG Trasporti e Mobilità Sostenibile, Regione Piemonte, Repubblica e Canton Ticino – Dipartimento del Territorio, Provincie confinanti di Monza Brianza, Novara, Verbano Cusio Ossola, Como e Città Metropolitana di Milano;
    - invio di questionari per la raccolta di dati e di buone pratiche inerenti la mobilità leggera ai Comuni nonché agli Enti Parco, Comunità Montane, Enti gestori di servizi di trasporto, soggetti attivi sul territorio in tema di mobilità leggera;
    - incontri singoli nell'estate 2025 con alcuni soggetti del territorio detentori di dati/informazioni importanti per le analisi da effettuare, quali i Comuni interessati da tratti esistenti delle dorsali provinciali, Comunità Montana del Piambello, Comunità Montana Valli del Verbano, Parco del Ticino, Parco del Lura, Ferrovienord spa, RFI, Società Navigazione Laghi Lugano, Agenzia TPL del bacino di Como, Lecco e Varese, Camera d Commercio di Varese;

Ricordato che:
- con Deliberazione Presidenziale del 30.12.2025 n. 193, è avvenuta la presa d'atto della proposta di PTCP, del Rapporto Ambientale, della Sintesi non Tecnica e dello Studio di Incidenza, poi depositati e messi a disposizione per la raccolta di pareri, osservazioni e contributi dal 19/01/2026 al 4/03/2026;
- la procedura di VAS, comprensiva della VIncA, si è chiusa con l'espressione, da parte dall'Autorità Competente per la VAS d'intesa con l'Autorità Procedente, del Parere Motivato datato 14.4.2026 positivo sulla compatibilità ambientale della proposta di PTCP aggiornata a seguito dei pareri, contributi e osservazioni accolti, e nel rispetto delle prescrizioni della Valutazione di Incidenza;
- Con Deliberazione n. 15 del 23/04/2026 Il Consiglio Provinciale, su proposta del Presidente (Del. Pres. n. 54 del 14/04/2026) ha adottato la Proposta di PTCP, disponendo la pubblicazione e il deposito per 60 giorni secondo le modalità previste dalla legge per la raccolta di osservazioni, prima dell'approvazione;

Considerato che il parere motivato VAS/VincA del PTCP del 14/04/2026:
- riconosce che "*la valutazione di sostenibilità di piani in attuazione delle previsioni di PTCP di competenza provinciale (Piano Strategico della Mobilità Ciclistica e altri, sempre coerenti con le previsioni del PTCP) è già assorbita dal [..] procedimento di VAS*" del PTCP, "*costituendo, gli stessi, diretta attuazione del piano, nel principio di non duplicazione della VAS*";
- suggerisce, per le previsioni infrastrutturali che attraversano aree di rilevanza ambientale o soggette a specifica tutela, che "*le future progettazioni, previe aggiornate analisi di valutazione del fabbisogno, rispettino, in caso di*

copia informatica per consultazione

realizzazione, i principi di sostenibilità ambientale in chiave ecosistemica, rimandando alle specifiche procedure ambientali (VIA, VIncA) per la valutazione puntuale degli impatti", laddove previsto;

Dato atto che, in analogia con quanto già effettuato per il PTCP e nel rispetto dei principi di condivisone e partecipazione con i soggetti interessati del territorio, anche per il Piano Strategico per la Mobilità Ciclistica sono stati previsti incontri informavi e di confronto per la raccolta di contributi sulla proposta di Piano, e nello specifico:

- presentazione plenaria dei contenuti della proposta di PSMC, avvenuta in data 28.05.2026 a seguito di convocazione con nota del Presidente della Provincia pec n. 25599 / 25611 / 25616 / 25621 / 25622 / 25648 / 25654 / 25611 del 21.05.2026, inviata agli Enti/soggetti interessati a partire dall'elenco già individuato per il PTCP e tenendo conto della tematica specifica;
- incontri di approfondimento, nella forma di workshop, dedicati ai cinque Ambiti Territoriali Omogenei, svoltisi in data 3 e 4 giugno 2026;

Considerato che, a seguito della messa a disposizione della documentazione della proposta di Piano sul sito web dell'Ente (https://www.provincia.va.it/aree-tematiche/mobilita/mobilita-leggera/psmc) a partire dal 29.05.2026, sono pervenuti n. 2 contributi entro il termine stabilito del 15.06.2026 da ATS Insubria (prot. 28943 del 11.06.2026) e Comune di Varese (prot. 28747 del 10.06.2026);

Ritenuto che tali contributi potranno essere meglio valutati nella successiva fase di confronto con il pubblico che seguirà all'adozione della proposta di PSMC, contestualmente alle osservazioni pervenute in tale sede;

Dato atto che la proposta di Piano è stata presentata ai Capigruppo nonché a tutti i Consiglieri provinciali interessati durante la Commissione Capigruppo del 28.05.2026;

Visti i seguenti allegati (Allegato 1), costituenti la proposta di PSMC:

- D1. Sintesi e Struttura del Piano (il presente documento);
- D2. Quadro Conoscitivo;
- D3. Piano delle Azioni;
    - D3.1 - Approfondimento 1 sugli interventi infrastrutturali sulle dorsali (Azioni 1.1.1–1.1.4), con la metodologia di stima parametrica dei costi e una scheda di dettaglio per ciascuna delle dieci dorsali;
    - D3.2 - Approfondimento 2 sull'identificazione preliminare dei collegamenti primari e dei collegamenti primari verdi (Azione 1.2.1);
    - D3.3 - Approfondimento 3 sulla dotazione di infrastrutture per la sosta ciclabile presso i principali nodi di interscambio modale (Azione 1.3.1).
- D4. Piano di Monitoraggio;
- Allegato A1. Il sistema delle dorsali ciclopedonali della provincia di Varese.
- Allegato A2. Linee Guida Progettuali (LGP) per la ciclabilità;
- Allegato A3. Azioni non infrastrutturali e buone pratiche per la diffusione della mobilità ciclistica;
- Allegato A4. Cartografia tematica dello stato delle dorsali ciclopedonali della provincia di Varese:

Tavole:

- A0V-PSMC-Offerta ciclabile: tavola d'insieme e n. 10 tavole per singola dorsale;
- PSMC-Tipologia infrastrutturale
- PSMC-Ampiezza sezione
- PSMC-Tipologia fondo
- PSMC-Illuminazione
- A0V-PSMC-Svago e cultura: tavola d'insieme e n. 10 tavole per singola dorsale;
- A0V-PSMC-Sistematico: tavola d'insieme e n. 10 tavole per singola dorsale;
- A0V-PSMC-Collegamenti primari: tavola d'insieme e n. 10 tavole per singola dorsale;
- A0V-PSMC-Azioni d Piano: tavola d'insieme e n. 10 tavole per singola dorsale;

Richiamata la Deliberazione Presidenziale n. 76 del 17.06.2026 relativa alla proposta di adozione al Consiglio provinciale del Piano strategico per la mobilità ciclistica provinciale (PSMC);

Dato atto che l'argomento è stato discusso nella Commissione consiliare di Area Tecnica del……;

Visti i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49," Pareri dei responsabili dei servizi", comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000:

- parere "favorevole", in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Dirigente dell'Area Tecnica;
- parere "favorevole", in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Dirigente dell'Area Risorse, Settore Finanze e Bilancio;

copia informatica per consultazione

Ritenuto pertanto di adottare il Piano Strategico per la Mobilità Ciclistica provinciale ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale n. 7/2009;

Udita l'illustrazione da parte dell'ing. Jarre

Con voto elettronico favorevole unanime n. 14 Consiglieri;
Assenti all'atto della votazione n. 3 Consiglieri: Agostini, Maiocchi, Mulas

DELIBERA

1. Di adottare il Piano strategico per la mobilità ciclistica provinciale (PSMC), che si compone dei seguenti allegati quali parti integranti e sostanziali del presente atto, depositati sullo spazio OneDrive accessibile dal sito dell'Ente, come indicato nell'Allegato 1:
   - D1. Sintesi e Struttura del Piano (il presente documento);
   - D2. Quadro Conoscitivo;
   - D3. Piano delle Azioni;
     - D3.1 - Approfondimento 1 sugli interventi infrastrutturali sulle dorsali (Azioni 1.1.1–1.1.4), con la metodologia di stima parametrica dei costi e una scheda di dettaglio per ciascuna delle dieci dorsali;
     - D3.2 - Approfondimento 2 sull'identificazione preliminare dei collegamenti primari e dei collegamenti primari verdi (Azione 1.2.1);
     - D3.3 - Approfondimento 3 sulla dotazione di infrastrutture per la sosta ciclabile presso i principali nodi di interscambio modale (Azione 1.3.1).
   - D4. Piano di Monitoraggio;
   - Allegato A1. Il sistema delle dorsali ciclopedonali della provincia di Varese.
   - Allegato A2. Linee Guida Progettuali (LGP) per la ciclabilità;
   - Allegato A3. Azioni non infrastrutturali e buone pratiche per la diffusione della mobilità ciclistica;
   - Allegato A4. Cartografia tematica dello stato delle dorsali ciclopedonali della provincia di Varese.

Tavole:

- A0V-PSMC-Offerta ciclabile: tavola d'insieme e n. 10 tavole per singola dorsale;
- PSMC-Tipologia infrastrutturale
- PSMC-Ampiezza sezione
- PSMC-Tipologia fondo
- PSMC-Illuminazione
- A0V-PSMC-Svago e cultura: tavola d'insieme e n. 10 tavole per singola dorsale;
- A0V-PSMC-Sistematico: tavola d'insieme e n. 10 tavole per singola dorsale;
- A0V-PSMC-Collegamenti primari: tavola d'insieme e n. 10 tavole per singola dorsale;
- A0V-PSMC-Azioni d Piano: tavola d'insieme e n. 10 tavole per singola dorsale;

2. Di dare atto che la valutazione di sostenibilità di piani in attuazione delle previsioni di PTCP di competenza provinciale, quale il Piano Strategico della Mobilità Ciclistica, è già assorbita dal procedimento di VAS del PTCP, come espressamente rilevato dal Parere Motivato VAS del PTCP;

3. Di disporre i seguenti adempimenti:
   - il PSMC adottato è pubblicato, per un periodo di trenta giorni, presso la Segreteria della Provincia, a disposizione di chiunque voglia prendere visione dei relativi elaborati;
   - il provvedimento di adozione del PSMC è altresì pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, a cura della Provincia;

4. Di dare atto che:
   - entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, chiunque vi abbia interesse può presentare alla Provincia le proprie osservazioni sul piano;
   - i contributi ricevuti prima dell'adozione verranno valutati contestualmente alle osservazioni pervenute;
   - a seguito dell'esame delle osservazioni e formulazione delle proposte di controdeduzione si aprirà la successiva fase di approvazione;

5. Di dare atto infine che:
   - il presente provvedimento viene pubblicato sui seguenti siti web, provvedendo - ove tecnicamente necessario - alla riduzione della dimensione degli allegati, atta a rispettare i limiti previsti dai portali e consentire la citata pubblicazione:

copia informatica per consultazione

- all'albo pretorio provinciale;
- sul sito web della Provincia di Varese: PSMC – Piano strategico per la mobilità ciclistica - Provincia di Varese
- sul sito web provinciale nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Pianificazione e governo del territorio" "PSMC";

- sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli articoli 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000;
- quanto disposto con la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti, presenti o futuri sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- il presente provvedimento è impugnabile con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia (ex D.Lgs. n. 104/2010) e con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (ex DPR n. 1199/1971).

Successivamente

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Udita la proposta del Presidente, stante l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile vista la necessità di provvedere alla successiva fase di pubblicazione.

Con voto elettronico favorevole unanime n. 14 Consiglieri;
Assenti all'atto della votazione n. 3 Consiglieri: Agostini, Maiocchi, Mulas

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs.267/2000.

.

copia informatica per consultazione

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO GENERALE
MARCO MAGRINI	STEFANEA LAURA MARTINA

copia informatica per consultazione

PIANO STRATEGICO PER LA MOBILITA' CICLISTICA PROVINCIALE (PSMC). ADOZIONE. ALLEGATI.

I seguenti allegati alla Deliberazione di Consiglio Provinciale relativa all'adozione del PIANO STRATEGICO PER LA MOBILITA' CICLISTICA PROVINCIALE (PSMC) sono depositati sullo spazio OneDrive accessibile al seguente indirizzo: PSMC – Piano strategico per la mobilità ciclistica - Provincia di Varese

- D1. Sintesi e Struttura del Piano (il presente documento);
- D2. Quadro Conoscitivo;
- D3. Piano delle Azioni;
  - D3.1 - Approfondimento 1 sugli interventi infrastrutturali sulle dorsali (Azioni 1.1.1–1.1.4), con la metodologia di stima parametrica dei costi e una scheda di dettaglio per ciascuna delle dieci dorsali;
  - D3.2 - Approfondimento 2 sull'identificazione preliminare dei collegamenti primari e dei collegamenti primari verdi (Azione 1.2.1);
  - D3.3 - Approfondimento 3 sulla dotazione di infrastrutture per la sosta ciclabile presso i principali nodi di interscambio modale (Azione 1.3.1).
- D4. Piano di Monitoraggio;
- Allegato A1. Il sistema delle dorsali ciclopedonali della provincia di Varese.
- Allegato A2. Linee Guida Progettuali (LGP) per la ciclabilità;
- Allegato A3. Azioni non infrastrutturali e buone pratiche per la diffusione della mobilità ciclistica;
- Allegato A4. Cartografia tematica dello stato delle dorsali ciclopedonali della provincia di Varese:
  Tavole:
  - A0V-PSMC-Offerta ciclabile: tavola d'insieme e n. 10 tavole per singola dorsale;
  - PSMC-Tipologia infrastrutturale
  - PSMC-Ampiezza sezione
  - PSMC-Tipologia fondo
  - PSMC-Illuminazione
  - A0V-PSMC-Svago e cultura: tavola d'insieme e n. 10 tavole per singola dorsale;
  - A0V-PSMC-Sistematico: tavola d'insieme e n. 10 tavole per singola dorsale;
  - A0V-PSMC-Collegamenti primari: tavola d'insieme e n. 10 tavole per singola dorsale;
  - A0V-PSMC-Azioni d Piano: tavola d'insieme e n. 10 tavole per singola dorsale.

copia informatica per consultazione

PROVINCIA di VARESE

SETTORE PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO, SUPPORTO E MONITORAGGIO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione n. 2800/2026 con oggetto:PIANO STRATEGICO PER LA MOBILITA' CICLISTICA PROVINCIALE (PSMC). ADOZIONE. si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.L.vo 18 Agosto 2000, n. 267

Varese, 17/06/2026

IL DIRIGENTE
GIUSEPPE RUFFO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione

PROVINCIA di VARESE

SETTORE FINANZE E BILANCIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione n. 2800/2026 con oggetto: PIANO STRATEGICO PER LA MOBILITA' CICLISTICA PROVINCIALE (PSMC). ADOZIONE. si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.L.vo 18 Agosto 2000, n. 267

Varese, 18/06/2026

IL DIRIGENTE
RAFFAELE BUONONATO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione

PROVINCIA di VARESE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

REGISTRO DELIBERE DI CONSIGLIO

N. 38 DEL 29/06/2026

OGGETTO: PIANO STRATEGICO PER LA MOBILITA' CICLISTICA PROVINCIALE (PSMC). ADOZIONE.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 11/07/2026 decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art 134 del D.Lgs. 267/2000.

Varese, 15/07/2026

IL FUNZIONARIO INCARICATO
LEONARDA VERONICA ANTONEL MARASCIULO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione

PROVINCIA di VARESE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

REGISTRO DELIBERE DI CONSIGLIO

N. 38 DEL 29/06/2026

OGGETTO: PIANO STRATEGICO PER LA MOBILITA' CICLISTICA PROVINCIALE (PSMC). ADOZIONE.

Si attesta che la sopracitata deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi nel periodo dal 30/06/2026 al 30/07/2026ai sensi del 1° comma dell'art. 124 D.Lgs. n. 267/2000.

Varese, 03/08/2026

IL FUNZIONARIO INCARICATO
LEONARDA VERONICA ANTONEL MARASCIULO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione